

di poter attribuire al complesso immobiliare, già ipotecato a favore dell' I. N. F., un valore prudenziale di almeno 300.000.000.- (trecentomilioni).

Tenuto conto che il residuo debito, per solo capitale, dei due enti di complessive £ 255 milioni accentrata, al 31 dicembre 1958, a £ 236.000.000.- circa, in base al regolare svolgimento dei relativi piani di ammortamento, l'importo massimo neutrabile dall' I. N. F. ai sensi delle proprie norme regolatrici, ammonterebbe a circa £ 22.000.000.- (= 50% di £ 64.000.000.-, pari alla differenza tra il cumato valore prudenziale di £ 300.000.000.- ed il residuo debito per capitale accentrato a £ 236.000.000.- circa).

Un nuovo mutuo ipotecario di £ 30.000.000.-, chiesto dalla Coop. Sol. Cronisti Romani, sarebbe quindi sufficientemente garantito dagli immobili appartenenti alla Cooperativa stessa, tenuto anche conto che, almeno relativamente all' area utilizzata per